



COMUNE DI TRIGOLO

PROVINCIA DI CREMONA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

ART. 1 – OGGETTO E COMPETENZE

1. L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di una Commissione Mensa.
2. Le finalità della Commissione Mensa sono:
 - a) controllo periodico della quantità e qualità dei pasti;
 - b) verifica conformità del menù, delle tabelle dietetiche e dell'entità degli scarti;
 - c) verifica della regolarità degli orari di somministrazione dei pasti;
 - d) controllo della situazione igienica delle attrezzature, dei locali e del personale.
 - e) riportare le istanze degli utenti,
 - f) svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Comune, al quale compete l'organizzazione dell'erogazione del servizio della mensa scolastica.

ART. 2 – COMPOSIZIONE E NOMINA

1. La Commissione esercita la propria attività nell'ambito della refezione scolastica ed è composta da:
 - N. 2 genitori di Trigolo (n. 1 genitori scuola infanzia, n. 1 genitori scuola primaria)
 - N. 1 genitori di Fiesco (scuola primaria)
 - N. 2 insegnanti (n. 1 insegnante scuola infanzia, n. 1 insegnante scuola primaria)
 - N. 2 membri designati rispettivamente dal Comune di Trigolo e dal Comune di Fiesco
 - N. 1 o più rappresentante ditta erogatrice del servizio
 - Dirigente scolastico o docente designato.
2. La designazione dei rappresentanti delle insegnanti e dei genitori è effettuata dall'Istituto Comprensivo "P. Sentati" di Castelleone con cadenza biennale.
3. La Commissione viene convocata dal Presidente almeno due volte all'anno.
4. La Commissione ha il compito di redigere un verbale, le funzioni di segretario verbalizzante sono demandate ad un insegnante.

ART. 3– MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

1. Durante i controlli i componenti della Commissione potranno accedere al refettorio limitandosi ad assistere alla somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con le sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.
2. Durante le visite i componenti dovranno prestare la massima attenzione per non intralciare l'attività degli addetti al servizio.
3. Per valutare meglio la qualità del servizio i componenti potranno richiedere al personale addetto l'assaggio di una contenuta quantità del cibo somministrato, sempre prima

dell'inizio del servizio di scodellamento, è divieto assoluto da parte dei componenti procedere al prelievo di sostanze alimentari.

4. I membri della Commissione mensa devono procedere alle visite di controllo solo se sono in salute.

5. La Commissione è un organo propositivo e non esecutivo quindi non può richiamare il personale di servizio, riferire allo stesso osservazioni o reclami o modificare modalità di svolgimento del servizio. Ogni richiesta o chiarimento andrà rivolto al responsabile comunale del servizio.

6. E' vietato rivolgersi ai bambini per avere pareri sulla qualità dei pasti.

7. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio ed a utilizzare i dati e le informazioni acquisite per le finalità inerenti il mandato.

8. Di ciascun sopralluogo si dovrà redigere un verbale su apposito modello fornito dall'Amministrazione, che dovrà essere consegnato agli Uffici Comunali.

9. Il numero dei componenti esterni che può accedere contemporaneamente nei locali mensa non dovrà essere superiore a n. 2 membri per volta e dovranno arrivare in prossimità dell'orario di inizio del servizio di somministrazione.

10. I sopralluoghi non potranno essere più di n. 3 per ogni rappresentante dei genitori nell'arco di un anno scolastico.